



Benvenuti al sud



Durata: 102 min

Regia: Luca Miniero

Trama: Alberto da anni è responsabile dell'ufficio postale di una cittadina della Brianza, fredda e nebbiosa. Sotto pressione della moglie Silvia, il povero Alberto è disposto a tutto pur di ottenere il trasferimento a Milano, tanto da fingersi invalido per salire in graduatoria. Peccato che la "furbata" venga scoperta, finendo per causare una conseguenza devastante: trasferito sì, ma al Sud Italia, vicino Napoli. Un incubo per Alberto, accecato dai pregiudizi e pronto a partire all'avventura, senza moglie e senza figli, rimasti al Nord. Arrivato a destinazione, Alberto scoprirà con sua immensa sorpresa un paesino bellissimo, popolato da gente cordiale, ospitale, sorridente e solare, tanto da dover mentire alla moglie, diventata più affettuosa nei confronti da quando lo crede nel "paese della camorra"...

Personaggi:

- Claudio Bisio: Alberto Colombo
- Angela Finocchiaro: Silvia Colombo
- Alessandro Siani: Mattia Volpe
- Valentina Lodovini: Maria
- Nando Paone: Costabile Piccolo
- Giacomo Rizzo: Costabile Grande



Spunti di riflessione

Premessa

Alla luce dei fatti raccontati dal film, ci siamo permessi di proporre alcuni spunti di riflessione.

Quanto scritto (o detto durante la serata) vuole essere uno stimolo ad approfondire alcune tematiche che consideriamo interessanti, consci dei rischi che si possono correre esprimendo il proprio parere, dato che fortunatamente non esiste ancora "il pensiero unico".

Non c'è da parte nostra alcuna pretesa di esprimere il pensiero "più giusto", ma il nostro tentativo è semplicemente quello di suscitare riflessioni, considerazioni.

Spunti di riflessione

Approfondimento

- *"CHI VIENE AL SUD PIANGE DUE VOLTE: QUANDO ARRIVA E QUANDO PARTE..."*
- Vedendo questo film riusciamo a sorridere sulle discriminazioni ed i pregiudizi che ancora oggi esistono tra il nord ed il sud Italia, perché essi vengono si rimarcati volutamente, ma in modo leggero e scherzoso, evitando di urtare la suscettibilità di chi li guarda.
- Vedere scene come quelle in cui Claudio Bisio indossa il giubbotto antiproiettile mentre viaggia verso la Campania, al contrario di Alessandro Siani (Mattia) che lo accoglie a braccia aperte offrendogli ospitalità, mostra due visioni contraddittorie da parte dei protagonisti, l'una pregiudizievole e l'altra disponibile.
- Speriamo che questo film possa essere lo spunto ad annientare finalmente pregiudizi e cattiverie gratuite che ancora, purtroppo esistono in un Italia, che invece dovrebbe essere unita in tutto!